



FONDAZIONE  
COMUNITARIA  
DEL VARESOTTO  
ENTE FILANTROPICO

Fondazione  
**CARIPLO**



Fondazioni  
di **Comunità**



# BANDO MERAVIGLIE DEL TERRITORIO 2024

€ 80.000 per progetti di utilità sociale

Bando 02.2024



# SOMMARIO

<b>PARTE GENERALE</b>	<b>3</b>
Finalità del bando	3
Oggetto delle iniziative	3
Obiettivi Agenda 2030 e FCVA	4
<b>PARTE SPECIFICA</b>	<b>6</b>
Condizioni per partecipare	6
Soggetti ammissibili	6
Capofila e Partner di progetto	7
Risorse e ruolo della Fondazione	7
Voci di budget dei progetti	8
Richiesta di contributo	9
Tempistiche di realizzazione	9
Coinvolgimento della comunità	9
Raccolta di fondi a favore del progetto	10
Progetto Mecenati	11
Ammissibilità e valutazione	11
Promozione del progetto	12
Rendicontazione	12
Modalità di liquidazione	12
Avvertenze e comunicazioni	13
Pubblicità e contatti	13
Allegati	13
<b>PARTE FINALE</b>	<b>14</b>
Codice etico	14
Conflitto di interesse	14
Treatmento dati e Diritto d'autore	14
Verifiche successive	
all'erogazione del contributo	15

# PARTE GENERALE

## FINALITÀ DEL BANDO

La Fondazione Comunitaria del Varesotto (FCVA), nell'ambito dell'area degli **interventi di promozione e valorizzazione della cultura, dell'arte e del paesaggio**, promuove il bando MERAVIGLIE del TERRITORIO<sup>1</sup>.

Il bando intende individuare quei progetti di utilità sociale che siano in grado di migliorare la qualità della vita delle persone e delle comunità della provincia di Varese, attraverso azioni di sistema volte a:

- **aggregare risorse sociali, economiche e culturali attorno alla fruizione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico-artistico del Varesotto** come motore di sviluppo di un territorio e della comunità;
- **sostenere la conoscenza del territorio del Varesotto e della sua identità** attraverso la connessione delle meraviglie naturali e paesaggistiche al patrimonio culturale, materiale e immateriale;
- **creare un'immagine del territorio e contribuire alla sua promozione in ambito locale (e oltre)**, che possa anche fungere da attrattore verso il paesaggio e la natura del varesotto per un turismo lento, sostenibile e di qualità;
- **costruire attorno alle meraviglie naturali, paesaggistiche e del patrimonio culturale del Varesotto una programmazione artistica, culturale e ambientale diffusa**, con intenti di riqualificazione e valorizzazione, nonché il coinvolgimento degli abitanti del luogo, delle famiglie e delle scuole.

## OGGETTO DELLE INIZIATIVE

**Cosa intendiamo per meraviglia?**

**Ai fini del presente bando, si utilizzerà il termine "meraviglia" per identificare i luoghi naturalistici, paesaggistici e del patrimonio culturale diffuso della provincia di Varese in grado di «dare voce a tutto il bello che c'è» (natura, arte, storia, sapori, tradizioni, eventi, esperienze, tour...), sia nel contesto urbano sia extra-urbano.**

**Spetterà ai proponenti dimostrare la qualifica di "meraviglia" per i luoghi che identificano.**

Il bando intende rendere palese la mappatura delle meraviglie della provincia di Varese e il ruolo degli enti del terzo settore e della comunità nella loro valorizzazione e fruizione.

---

1. 3° Target 2024 FCVA "Conoscere per agire e competence building per il terzo settore e per i singoli". Obiettivo strategico 9 FC "Il capacity building delle organizzazioni no profit: rafforzare le competenze e la dimensione organizzativa del non profit"

Le iniziative dovranno identificare chiaramente una o più meraviglie da valorizzare e, attraverso interventi di sistema che coinvolgano il terzo settore in sinergia con gli abitanti del luogo, le comunità montane, le scuole, i musei, gli enti pubblici, gli enti e le imprese del territorio, le guide e gli operatori locali, etc... ne progettino la promozione e la fruizione attraverso un insieme di attività ambientali, culturali, artistiche, sociali, sportive, che siano coordinate e coerenti, il più possibile multi settoriali e multidisciplinari.

Le iniziative dovranno contribuire a promuovere, rendere maggiormente fruibili, migliorare l'attrattiva, sperimentare forme alternative di servizi culturali, valorizzare le tipicità del territorio, creare una narrazione in connessione con il territorio e anche con le filiere ricettive locali (ostelli, agriturismi, etc...) che possano fungere da attrattore per una fruizione lenta, sostenibile e di qualità.

A titolo meramente esemplificativo gli interventi possono riguardare le meraviglie costituite da: il patrimonio di un'area con una specifica identità come una valle, un borgo, un parco, un sentiero, un territorio caratterizzato da una tradizione culturale importante o da particolari aspetti devozionali e spirituali, un percorso tematico, una pista ciclabile, un camminamento sia in pianura sia in montagna, etc... (il Campo dei Fiori o altri luoghi collinari o montuosi delle Prealpi Varesine, la via Francisca, i numerosi parchi del territorio, la brughiera, i tratti del lago Maggiore o di Varese o degli altri laghi prealpini così come dei corsi d'acqua che attraversano il territorio, le piste ciclabili, i percorsi archeologici, i siti Unesco, i percorsi naturalistici lungo i fiumi e sulle prealpi, i siti di archeologia industriale del Basso Varesotto, etc...).

Sempre a titolo meramente esemplificativo, gli interventi presso le meraviglie possono riguardare: **piccoli interventi di ripristino e recupero, visite guidate, tour, trekking, laboratori, corsi, esperienze di comunità, esposizioni, rassegne, etc...**

Affinché gli interventi siano effettivamente di sistema, invitiamo a considerare sin dalla fase progettuale la collaborazione e, auspicabilmente, il partenariato e la co-progettazione con i diversi soggetti proprietari o istituzionalmente preposti alla custodia delle meraviglie identificate.

La Fondazione si riserva di valutare e sostenere ogni altra iniziativa ritenuta in linea con le finalità del bando.

## **OBIETTIVI AGENDA 2030 E FCVA**

**L'Agenda 2030**, con i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e 169 sotto-obiettivi, è un **piano di azione globale volto a garantire pace e prosperità ai cittadini di oggi e di domani.**

L'obiettivo è quello di determinare un progresso economico globale in armonia con la giustizia sociale e nel rispetto dei limiti ecologici del pianeta.

**Le attività svolte dagli enti del Terzo settore sono oggettivamente riconducibili agli obiettivi dell'Agenda 2030**, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU a New York il 25.09.2015, con la risoluzione 70/1 intitolata "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". L'Agenda individua 17 obiettivi di sviluppo sostenibile

basati sulle tre dimensioni (ambientale, sociale, economica) e caratterizzate dallo sviluppo di un welfare territoriale generativo, finalizzato all'implementazione delle relazioni di comunità, con le quali è possibile scambiarsi esperienze e buone prassi, ma soprattutto di agire condividendo analisi, valutazioni, progettualità e risorse in una logica di sviluppo includente di matrice multilivello.

Gli obiettivi strategici della FCVA possono essere messi in relazione con alcuni obiettivi di sviluppo sostenibile primari (4 - Istruzione di qualità; 1 - Sconfiggere la povertà; 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide) e con specifici target che li sostanzia e che si traducono nelle attività concrete portate avanti dalla FCVA con il territorio.

Nella presentazione dei progetti sui bandi 2024, sarà quindi richiesta la chiara indicazione del target<sup>2</sup>, fra quelli perseguiti dalla FCVA, cui il progetto presentato si riferisce.

---

2. Per agevolare l'indicazione da parte dei soggetti proponenti, si veda il sito dell'Agenzia Italiana per lo Sviluppo Sostenibile [www.asvis.it](http://www.asvis.it) e in particolare la sezione dedicata agli obiettivi e traguardi 2030 <https://asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e-traguardi-per-il-2030/>

# PARTE SPECIFICA

## CONDIZIONI PER PARTECIPARE

I soggetti beneficiari del contributo devono essere ammissibili secondo il documento “**Criteri generali per la concessione di contributi**” (All. 1).

Saranno sostenute le iniziative promosse dagli enti e dalle organizzazioni **che dimostrino un’adeguata e consolidata esperienza nelle iniziative oggetto del bando** e di voler procedere con un adeguato intervento, suffragato da:

- 1. documentazione tecnico-scientifica** descrittiva delle meraviglie, prodotta da profili con adeguato curriculum;
- 2. programmi di valorizzazione e fruizione** delle meraviglie;
- 3. piano di comunicazione e narrazione** delle meraviglie prodotto da professionisti nel campo della valorizzazione dei beni naturalistici, paesaggistici e del patrimonio culturale e/o della comunicazione.

Saranno sostenute le iniziative promosse dagli enti e dalle organizzazioni che dimostrino un’adeguata e consolidata esperienza nelle iniziative oggetto del bando aventi sede legale o che dimostrino di operare stabilmente in provincia di Varese.

La partecipazione a questo bando non inficia la possibilità per l’ente di partecipare, con progetti diversi, ad altri bandi emessi durante l’anno.

## SOGGETTI AMMISSIBILI

**Ogni soggetto** (che sia soggetto singolo, capofila o partner) **può partecipare ad un solo progetto sul medesimo bando e non può ricevere contributi dalla FCVA da più di due progetti finanziati sulla stessa annualità.**

I soggetti beneficiari del contributo devono:

- 1.** essere costituiti, con atto registrato, da almeno 12 mesi prima della pubblicazione del bando e dimostrare la qualità e la solidità dell’ente e delle attività da esso svolte (sia in generale sia in relazione al tema specifico del bando), attraverso la presentazione di un adeguato curriculum dell’ente. Le finalità perseguite e le attività svolte dagli enti richiedenti vengono verificate di volta in volta, con riguardo alla situazione e allo stato correnti. A tal fine, vengono tra l’altro valutati lo statuto e i bilanci e non è esclusa la facoltà di richiedere o acquisire ulteriori documenti o elementi;
- 2.** avere rendicontato regolarmente a saldo progetti assegnatari di contributi su bandi emessi nel 2021 o precedenti;
- 3.** in base a quanto desunto dalla descrizione progettuale presentata, qualora la natura e la tipologia degli interventi previsti lo necessitassero, dimostrare la disponibilità della meraviglia su cui verranno realizzati gli interventi stessi.

In tal caso consigliamo che gli enti proprietari dei beni siano direttamente coinvolti nel partenariato. I soggetti proponenti, se non proprietari, dovranno trasmettere il titolo giuridico dal quale risulti la loro disponibilità della meraviglia per le attività oggetto del progetto e almeno per la durata dello stesso. In assenza di atti già stipulati, saranno accettate in fase di presentazione della domanda anche manifestazioni di intenti contenenti l'impegno ad acquisire la disponibilità della meraviglia oggetto degli interventi entro sei mesi dalla data di avvio del progetto a pena di revoca del contributo, anche se già concesso.

Nel caso di interventi su beni tutelati e/o vincolati: presenza dell'autorizzazione della competente Soprintendenza sui lavori, o, se non ancora ottenuta, la richiesta formalizzata.

Non saranno ammissibili iniziative riconducibili alla manutenzione ordinaria delle aree e dei beni immobili coinvolti.

Casi specifici previsti:

- le **parrocchie** e gli **enti religiosi** possono partecipare al bando;

NOTA BENE:

Le **Comunità pastorali** e le **Unità pastorali NON sono enti giuridici** (non possiedono un codice fiscale proprio) **e quindi NON possono partecipare direttamente ai bandi.**

Per la partecipazione ai bandi esse **devono** quindi **presentare un progetto o come singola parrocchia oppure in partenariato** (se il progetto coinvolge tutte le parrocchie che compongono la Comunità pastorale o l'Unità pastorale).

Si veda il documento "**Criteri di ammissibilità degli enti e dei loro progetti**" (All. 3) gli **enti pubblici** possono partecipare solo nell'ambito di **progetti in partenariato con enti del Terzo Settore** e a condizione che si impegnino a **cofinanziare** tali progetti **con risorse economiche proprie, in modo significativo e incrementale rispetto alla propria attività istituzionale.**

## CAPOFILA E PARTNER DI PROGETTO

La richiesta deve essere presentata da un **ente richiedente**, singolarmente oppure in una rete di partenariato composta da un soggetto "capofila" e da uno o più enti "Partner".

Per approfondire a quali condizioni gli enti possano essere considerati "Partner" si veda il documento "**Criteri di ammissibilità degli enti e dei loro progetti**" (All. 3).

## RISORSE E RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione sosterrà la realizzazione dei progetti in linea con gli obiettivi del presente bando attraverso le **risorse** messe a disposizione da Fondazione Cariplo per gli interventi sul territorio, **per l'importo complessivo di € 80.000,00=**

Il costo totale del progetto presentato (inteso anche come modulo ben definito di un più ampio ed articolato progetto) deve essere compreso fra **un minimo di € 10.000,00= ed un massimo di € 30.000,00=**

Il contributo richiesto alla Fondazione **non potrà superare il 60%** del costo complessivo del progetto medesimo e comunque **fino ad un massimo di € 15.000,00=**

Oltre al contributo sarà messo a disposizione degli enti – **come parte integrante del contributo stesso** – un **percorso formativo progettato e condotto da Fondazione Fitzcarraldo**: il percorso fa **parte integrante del contributo** concesso e prevede la **frequenza ai seminari on line** e ad eventuali incontri in presenza, nonché la **produzione del report finale** che sarà indicato durante il percorso. Il percorso verterà sui temi connessi alla progettazione strategica, alla formalizzazione e alla gestione di rapporti di tipo partenariale con gli enti/soggetti proprietari dei siti o luoghi oggetto di intervento, anche attraverso gli strumenti della co-progettazione e del partenariato speciale pubblico-privato. Gli enti beneficiari dovranno dimostrare la partecipazione ad almeno l'80% delle attività proposte dal facilitatore.

**È fatto divieto alle organizzazioni beneficiarie del contributo di ridistribuirlo o riversarlo a loro volta, direttamente o indirettamente, a favore di altri soggetti che non siano partner del progetto.**

## VOCI DI BUDGET DEI PROGETTI

Il progetto presentato, corredato del relativo budget, deve obbligatoriamente comprendere una serie di azioni coordinate fra loro al fine di:

- 1. identificare** le meraviglie;
- 2. rendere fruibile** le meraviglie;
- 3. elaborare un programma di valorizzazione “dal basso”** in un arco temporale di 24 mesi (a tal riguardo, si veda il successivo paragrafo “tempistiche di realizzazione”), che tenga conto del sentimento dei luoghi da parte della popolazione locale;

Rinviando integralmente agli appositi allegati, di cui si invita a prendere visione sin dalla fase di elaborazione dell'idea progettuale, si ricorda che nel caso in cui il progetto comporti interventi che agiscono su terreni o immobili, è necessario predisporre:

- atto di proprietà o titolo di disponibilità;
- progettazione architettonica almeno a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica (con riferimento al nuovo Codice degli appalti e delle concessioni D. Lgs. 50/2016, art. 23) completa di relazione tecnica e di stime economiche e, laddove disponibile, di computo metrico.

Richiamiamo l'attenzione sui massimali di costi indicati nel documento “**Criteri di ammissibilità enti e progetti**” (All. 3).



## **RICHIESTA DI CONTRIBUTO**

**La domanda di contributo dovrà essere presentata** esclusivamente online attraverso il portale “RoL - Richieste on-Line” disponibile sul sito internet della Fondazione **a partire dal 19.03.2024 ed entro le ore 13:00 del 22.05.2024** [www.fondazionevaresotto.it/areariservata/](http://www.fondazionevaresotto.it/areariservata/)

Le indicazioni sulle **modalità di registrazione** e di **accesso alla piattaforma online** sono indicate nel “Tutorial per la compilazione della SEZIONE ANAGRAFICA”, le modalità di **presentazione del progetto** sono indicate nel “**Tutorial per la PRESENTAZIONE PROGETTI (RoL)**” scaricabili dalla pagina “Guide e Tutorial” del sito web della FCVA.

La pubblicazione dei progetti beneficiari di contributo avverrà presumibilmente, salvo proroghe, entro giugno 2024.

## **TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE**

Le date di inizio e di fine progetto sono valutate liberamente dall’ente proponente, che le indica al momento della presentazione del progetto stesso.

**Il progetto deve avere una durata di 24 mesi** comprendendo tutta l’attività ideativa e organizzativa preliminare, lo svolgimento degli interventi e delle attività di valorizzazione e la loro chiusura, il follow-up e la disseminazione dei risultati, le attività amministrative e di rendicontazione finali.

E inoltre:

la data di **inizio progetto non può essere antecedente al 01.09.2024** (non sono ammessi costi generati e/o sostenuti precedentemente) **e non può essere posteriore al 31.10.2024** la data di **fine progetto non può essere posteriore al 31.10.2026**

## **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ**

È nella missione stessa della FCVA la promozione della cultura del dono e della sensibilità ai problemi sociali del territorio, rafforzando i legami solidaristici e di responsabilità tra tutti coloro che ci vivono e operano. Perciò chiediamo agli enti che si rivolgono alla Fondazione di condividere questa nostra missione favorendo, attorno al progetto, processi di partecipazione delle persone nella loro comunità coinvolgendo diversi soggetti (siano essi altri enti del terzo settore, enti pubblici, privati, imprese, singoli cittadini, in particolare della fascia giovanile, etc...).

In tal senso, a sostegno delle attività progettuali proposte, il coinvolgimento dei cittadini in specifiche attività di volontariato e di impegno civico e la raccolta di fondi nella comunità, a favore del progetto, sono le modalità privilegiate e incentivate dalla Fondazione.

## PROMUOVERE COMUNITÀ

L'ente proponente è chiamato a formulare **“attività aggiuntive specifiche che permettano alla Fondazione di far conoscere la sua missione e i suoi valori al grande pubblico”**.

**Queste proposte** (che dovranno essere sempre specifiche) **potranno far guadagnare al progetto coefficienti di premialità aggiuntivi**, nella misura in cui risulteranno:

- originali, innovative e formulate in maniera da declinare i temi del dono e della filantropia all'interno di eventi o incontri con la comunità;
- capaci di generare una collaborazione con FCVA per la realizzazione di iniziative e/o di strumenti a supporto della promozione del dono (video, podcast, articoli....);
- mirate a coinvolgere la comunità locale, sensibilizzandola sul tema del dono e della filantropia.

A titolo meramente esemplificato NON rientrano nei casi specificati inviti generici a conferenze stampa ed inaugurazioni; vi rientrano invece eventi appositamente organizzati sul tema del dono e della filantropia, momenti di confronto o dibattito che coinvolgono diversi attori del territorio; iniziative di promozione del dono realizzate mettendo in gioco competenze specifiche dell'ente.

## RACCOLTA DI FONDI A FAVORE DEL PROGETTO

Grazie alla generosità dei finanziatori (Fondazione Cariplo, fondi, cittadini, aziende, enti privati e pubblici, etc...), la FCVA è il più grande donatore della provincia di Varese al Terzo Settore che serve e arricchisce la nostra comunità.

Siamo inoltre orgogliosi di collaborare con gli enti che ci presentano le loro proposte nel coinvolgere la comunità a donare con fiducia ai progetti, concorrendo alla copertura dei costi totali da sostenere per la loro realizzazione.

Le azioni per la raccolta fondi, una o più, che i beneficiari intendono mettere in campo per sostenere il loro stesso progetto sono parte integrante e sostanziale della proposta progettuale e devono essere adeguatamente descritte.

Esse non dovranno essere necessariamente preliminari all'avvio del progetto ma potranno essere previste lungo tutta la sua durata.

La Fondazione collaborerà con i progetti selezionati affinché sia raggiunto l'obiettivo minimo di fondi raccolti specificamente per il progetto stesso, che per il 2024 confermato ad almeno il 10% del contributo assegnato dalla FCVA.

Ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo di raccolta saranno considerate valide esclusivamente le somme che giungeranno direttamente attraverso i canali propri che la Fondazione metterà a disposizione dei progetti.

È da notare come NON SARANNO CONSIDERATE VALIDE le somme raccolte dagli enti attraverso propri canali e solo successivamente versate alla Fondazione.

Eventuali eccezioni sono tassativamente da concordare preventivamente con la Fondazione, a pena il mancato riconoscimento delle somme in questione.

A tal proposito invitiamo a considerare sin dalla fase di progettazione il documento “Raccolta di donazioni al progetto” con particolare riferimento ai Fondi di Comunità (All. 2).

Il raggiungimento o meno del target di raccolta proposto e accettato verrà verificato alla fine del progetto, al momento della sua chiusura.

## FONDI DI COMUNITÀ

In attuazione della propria missione per la costruzione di un welfare comunitario e generativo la Fondazione favorisce la costituzione di Fondi di Comunità e ne facilita le alleanze con gli enti che, attraverso progettualità sostenute dalla Fondazione, apportano benefici al territorio di riferimento dei Fondi. Dal 2023, qualora nel territorio di localizzazione degli interventi sostenuti con il presente bando, fosse presente un Fondo di Comunità, le donazioni raccolte transiteranno da esso che le assegnerà al progetto secondo le proprie regole di costituzione. Per conoscere i FdC esistenti consultare il sito della FCVA [www.fondazionevaressotto.it](http://www.fondazionevaressotto.it)

## PROGETTO MECENATI

(Clausola al raddoppio)

La Fondazione Comunitaria incentiva la creazione di una relazione proficua con i sostenitori delle meraviglie del territorio, potendo coinvolgere anche sponsor e donatori non tradizionali (es.: aziende e operatori economici locali), che potrebbero in questo modo creare un'alleanza creativa con i progetti che sappia cogliere le sfide del bando e costruire insieme un maggiore benessere per la collettività.

Perciò, fermo restando l'obiettivo minimo di raccolta di fondi del 10%, **se il progetto dimostra di essere in grado di creare l'alleanza con uno o più soggetti del territorio, la cui contribuzione porta la raccolta ad almeno il 20% del contributo assegnato, FCVA contribuirà al raddoppio della somma raccolta con il Progetto Mecenati** nella misura massima di un ulteriore 20% del contributo già assegnato.

In ogni caso, il contributo complessivamente erogato da FCVA al progetto non potrà mai superare il 60% del costo totale di progetto.

## AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

La selezione dei progetti avviene a insindacabile giudizio di FCVA e prevede sia la **verifica dell'ammissibilità formale** degli enti richiedenti, della documentazione presentata e della coerenza della stessa rispetto ai contenuti e alle finalità esplicitate dal bando, sia l'esame di merito dei singoli progetti.

La valutazione circa l'ammissibilità degli enti e dei loro progetti avverrà secondo quanto previsto dal documento **“Criteri di ammissibilità enti e progetti”** (All. 3).

I criteri adottati per la valutazione dei progetti sono contenuti nel documento “**Criteri di valutazione progetti**” (All. 4) e “**Criteri speciali adottati per la valutazione dei progetti del bando Meraviglie del territorio**” (All 4.b).

In fase di valutazione saranno previsti dei coefficienti di premialità aggiuntivi per i progetti che, in fase di presentazione:

- garantiranno una percentuale di raccolta donazioni maggiore al 10%;
- inseriranno attività aggiuntive e specifiche che mirino a valorizzare le tematiche di interesse della Fondazione Comunitaria al fine di aumentare la qualità delle iniziative proposte (PROMUOVERE COMUNITÀ).

## PROMOZIONE DEL PROGETTO

Le iniziative sostenute dalla Fondazione non si esauriscono con la realizzazione del progetto, ma devono considerare e prevedere un'attività stessa e diversificata di **azioni di comunicazione, diffusione e disseminazione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle esperienze** che da questi derivano nonché della **fruizione e valorizzazione delle meraviglie oggetto di intervento**.

La promozione del progetto rimane in capo all'ente beneficiario, il quale deve tuttavia considerare un'azione sinergica e coordinata, secondo modalità e intensità differenti da progetto a progetto, con la Fondazione.

A tal proposito vi invitiamo a considerare sin dalla fase di progettazione il documento “**Promozione progetti**” (All. 5).

## RENDICONTAZIONE

La **rendicontazione** dei progetti avverrà **esclusivamente online sul portale Richieste On Line (ROL)** della Fondazione, accedendo dal sito istituzionale e cliccando sul tasto in alto a destra “**Area riservata**”.

I progetti vanno rendicontati **entro 60 giorni dalla chiusura**. Invitiamo i soggetti richiedenti a prendere visione e a considerare, sin dall'elaborazione dell'idea progettuale, i termini e le modalità relativi alla rendicontazione descritte nel documento “**Rendicontazione progetti**” (All. 7).

La **rimodulazione del budget** deve essere effettuata **entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo**. Essa può essere fatta contestualmente all'accettazione del contributo della Fondazione.

## MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

Il **contributo** deliberato dalla Fondazione, unitamente alle donazioni raccolte a progetto, **sarà liquidato a conclusione del progetto** a seguito di regolare rendicontazione da parte del capofila.

**Al termine dei primi 12 mesi** di intervento l'ente può richiedere un **acconto per i costi sostenuti, pari ad una percentuale massima del contributo assegnato**, producendo documentazione idonea a dimostrare la chiusura effettiva del primo lotto di interventi e corredandolo di fatture e documenti debitamente quietanzati.

Durante questo step intermedio **sarà possibile richiedere la liquidazione** anche **delle donazioni ricevute** dalla Fondazione, **qualora avessero già raggiunto l'obiettivo minimo richiesto del 10%**.

## AVVERTENZE E COMUNICAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto.

## PUBBLICITÀ E CONTATTI

Il bando è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione [www.fondazionevaresotto.it](http://www.fondazionevaresotto.it) in data **19.03.2024**.

Le informazioni relative al bando possono essere richieste negli orari di apertura al pubblico (Tel.: 0332 287.721 | Mail: [bandi@fondazionevaresotto.it](mailto:bandi@fondazionevaresotto.it)).

I progetti selezionati e gli enti destinatari di contributo verranno pubblicati sul sito istituzionale della Fondazione Comunitaria del Varesotto.

## ALLEGATI

I seguenti citati allegati sono **parte integrante e sostanziale del presente bando** e invitiamo tutti a considerarli nella loro interezza e a farli propri sin dalla fase di progettazione:

All. 1) - Criteri generali per la concessione di contributi;

All. 2) - Raccolta fondi a favore dei progetti;

All. 3) - Criteri di ammissibilità enti e progetti;

All. 4) - Criteri di valutazione progetti;

All. 4b) - Criteri specifici adottati per la valutazione dei progetti del bando "Meraviglie diffuse";

All. 5) - Promozione progetti;

All. 6) - Accordi di partenariato;

All. 7) – Norme di Rendicontazione progetti;

All. 8) - Rendicontazione: esempi di documentazione;

All. 9) - Voci di budget.

# PARTE FINALE

## **CODICE ETICO**

Fondazione Comunitaria Ente Filantropico ha adottato il proprio Codice Etico con lo scopo di definire e formalizzare i valori etici in cui si riconosce, affinché tali valori costituiscano l'elemento base della cultura dell'Ente, nonché lo standard di comportamento di chiunque operi nell'interesse o a vantaggio della Fondazione stessa nella conduzione delle attività funzionali al perseguimento degli scopi.

In particolare, la Fondazione intende contribuire al benessere sociale e alla crescita della comunità nella quale svolge le proprie attività attraverso la dovuta considerazione dei diritti e delle esigenze della popolazione locale, con particolare riferimento alle istituzioni ed agli Enti del Terzo Settore (ETS) presenti. La consapevolezza della responsabilità sociale della Fondazione nei confronti della comunità locale in cui opera costituisce un principio-guida nello svolgimento delle attività, nella convinzione che il dialogo con la società civile e il suo coinvolgimento rappresentano un valore fondamentale della Fondazione. [www.fondazionevaresotto.it/TRASPARENZA/](http://www.fondazionevaresotto.it/TRASPARENZA/)

## **CONFLITTO DI INTERESSE**

In caso di presenza di conflitto di interesse tra l'ente richiedente, oppure dalla rete di enti in partenariato, e la Fondazione Comunitaria del Varesotto è obbligatorio darne notizia all'atto di presentazione della richiesta di contributo. La comunicazione deve contenere precise informazioni circa la natura, i termini, l'origine e la portata dell'interesse.

## **TRATTAMENTO DATI E DIRITTO D'AUTORE**

Fondazione Comunitaria del Varesotto Ente Filantropico, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art.4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679.

Nella modulistica di presentazione del bando si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato. [www.fondazionevaresotto.it/PRIVACY-POLICY/](http://www.fondazionevaresotto.it/PRIVACY-POLICY/)

La Fondazione si riserva la facoltà di rendere pubblica la documentazione presentata e/o relativa ai risultati ottenuti mediante la realizzazione dei progetti sostenuti attraverso mostre, cataloghi, pubblicazioni, convegni o altre forme che riterrà opportune (on-line e off-line) con il solo obbligo di citare l'autore e il proponente, con la finalità di divulgazione del progetto.

In ogni caso la documentazione pervenuta non verrà restituita.

## **VERIFICHE SUCCESSIVE ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La Fondazione Comunitaria del Varesotto si riserva la facoltà di effettuare controlli di merito e qualitativi, a campione, nei confronti di tutti i soggetti beneficiari di qualunque erogazione di denaro, beni o servizi, concessi per lo svolgimento delle attività progettuali, entro tre anni dall'erogazione, finalizzati alla verifica dello svolgimento di una o più attività di interesse generale (ex art. 5 D.lgs. 117/2017), a norma del proprio Statuto.



**FONDAZIONE  
COMUNITARIA  
DEL VARESOTTO  
ENTE FILANTROPICO**

**FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO - ENTE FILANTROPICO**

Via Felice Orrigoni 6 - 21100 Varese

T. +39 0332 287721 | [bandi@fondazionevaresotto.it](mailto:bandi@fondazionevaresotto.it)

**WWW.FONDAZIONEVARESOTTO.IT**

Facebook | [fondazionevaresotto](https://www.facebook.com/fondazionevaresotto)

Linkedin | [fondazione-comunitaria-del-varesotto](https://www.linkedin.com/company/fondazione-comunitaria-del-varesotto)

Youtube | [Fondazione Comunitaria del Varesotto](https://www.youtube.com/channel/UCFondazioneComunitariaDelVaresotto)

Instagram | [fondazionevaresotto](https://www.instagram.com/fondazionevaresotto)

---

**SOSTIENI FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO**

Banca Intesa Sanpaolo Private Banking

IBAN: IT87 N032 3901 6006 7000 1966 911

---

© Copyright Fondazione Comunitaria del Varesotto